

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3181 del 04/06/2024
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA BOTTEGA VERDE S.R.L. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI COLORNO (PR) STRADA PER SACCA. 68 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 223/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3294 del 04/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro GIUGNO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024 n. 152 "Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030). (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023)"
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 ,successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo del 28/04/2015 prot. n. 3806 (che recepisce quale parte integrante l'endoprocedimento di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 29642 del 24/04/2015) alla Ditta BOTTEGA VERDE S.R.L. per lo stabilimento ubicato in comune di Colorno (PR), Strada per Sacca, 68, comprende le seguenti matrici ambientali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con prot. n. 1867 del 31/03/2024 (Prot Arpae PG/2024/54456 del 21/03/2024), presentata dalla società BOTTEGA VERDE S.R.L. nella persona del gestore e legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale sita in comune di Pienza (SI) Località Palazzo Massaini snc e stabilimento ubicato in comune di Colorno

(PR), Strada per Sacca, 68, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP con Provvedimento conclusivo del 28/04/2015 prot. n. 3806 con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la Ditta ha fornito apposita dichiarazione;
- che l'attività principale dichiarata dalla ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "produzione di cosmetici e profumi per miscelazione materie prime";

RILEVATO INOLTRE CHE:

- in merito alle emissioni in atmosfera la Ditta ha chiesto la rettifica della potenzialità della caldaia alimentata a gas metano avente emissione E3, in quanto *"la potenza termica indicata in autorizzazione è 700000 kW.- mentre quella corretta è 537 kW"*;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2024/55341 del 22/03/2024:

- il parere favorevole di AUSL Dipartimento di Sanità pubblica prot. n. 22047 del 08/04/2024, trasmesso da SUAP in data 09/04/2024 prot. n. 2245 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2024/66238 del 10/04/2024), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- le integrazioni volontarie della Ditta trasmesse dal SUAP in data 24/05/2024 prot. n. 3366 ed acquisite a protocollo Arpae PG/2024/96223 del 27/05/2024;
- il parere favorevole di EmiliAmbiente SPA prot. n. 4118 del 24/05/2024, acquisito a protocollo Arpae PG/2024/96232 del 27/05/2024, allegato al parere del Comune di Colorno;
- il parere favorevole del Consorzio di Bonifica acquisito a protocollo Arpae PG/2024/98286 del 29/05/2024, che specifica che la ditta dovrà chiedere *"una volta ultimato i lavori di allaccio alla pubblica fognatura, (...) la revoca della (...) concessione"* prot. n. 5053 del 30/08/2011, allegati al parere del Comune di Colorno;
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Colorno prot. n. 8038 del 29/05/2024 (prot. Arpae PG/2024/98833 del 29/05/2024) che per la matrice scarichi idrici fa riferimento al parere di EmiliAmbiente SPA prot n. 4118 del 24/05/2024 e al parere del Consorzio di Bonifica Parmense, mentre invece per la matrice acustica ambientale fa riferimento al parere di Arpae ST, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013 e s.m.i., **l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 29642 del 24/04/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo del 28/04/2015 prot. n. 3806, alla società BOTTEGA VERDE S.R.L. nella persona del gestore e legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti con sede legale sita in comune di Pienza (SI) Località Palazzo Massaini snc e stabilimento ubicato in comune di Colorno (PR), Strada per Sacca, 68, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di cosmetici e profumi per miscelazione materie prime", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 29642 del 24/04/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo del 28/04/2015 prot. n. 3806;

- per il titolo abilitativo "**comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**" al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Colorno prot. n. 8038 del 29/05/2024 che fa riferimento al parere di Arpae ST e nel parere di AUSL Dipartimento di Sanità pubblica prot. n. 22047 del 08/04/2024, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice **scarichi idrici** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 29642 del 24/04/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo del 28/04/2015 prot. n. 3806;

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

- per il titolo abilitativo "**autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**" al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Colorno prot. n. 8038 del 29/05/2024 che fa riferimento al parere di EmiliAmbiente SPA prot. n. 4118 del 24/05/2024, al parere del Consorzio di Bonifica Parmense e al parere di AUSL Dipartimento di Sanità pubblica prot. n. 22047 del 08/04/2024, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

..."

RETTIFICANDO fatto salvo quanto già indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 29642 del 24/04/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo del 28/04/2015 prot. n. 3806, per il titolo autorizzativo

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

limitatamente alla rettifica della potenzialità della caldaia alimentata a gas metano avente emissione E3, che risulta essere di 537 kW”.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 29642 del 24/04/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo del 28/04/2015 prot. n. 3806 **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione di AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 29642 del 24/04/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo del 28/04/2015 prot. n. 3806;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e rumore.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Colorno, EmiliAmbiene SPA, Consorzio della Bonifica parmense ed AUSL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2024/13466

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0024407
DATA: 08/04/2024
OGGETTO: Rif. Sinadoc 2024/13466. Rif SUAP 223/2024 - DPR 59/2013 e s.m.i. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta Bottega Verde Srl per l'insediamento in Comune di Colorno, Strada per Sacca 68. Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n.241/1990. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Ines Tollemeto

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

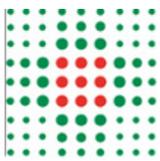
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0024407_2024_Lettera_firmata.pdf	Tollemeto Ines	6F08CF2842F873750BAC97FED4D8B7962 7A8CBCABF165E9BB7C497CC5F3601B8



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SUAP UNIONE BASSA EST
suap.
unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: Rif. Sinadoc 2024/13466. Rif SUAP 223/2024 - DPR 59/2013 e s.m.i. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta Bottega Verde Srl per l'insediamento in Comune di Colorno, Strada per Sacca 68. Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990. Parere.

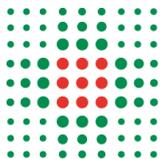
La presente istanza è avanzata al fine di modificare la vigente autorizzazione solamente per quanto attiene la matrice scarichi idrici, per la variazione della destinazione finale dei reflui industriali e domestici da corpo idrico superficiale a pubblica fognatura attraverso un unico punto di scarico S1. L'intervento non comporterà alcuna modifica della rete idrica all'interno dello stabilimento così come verrà mantenuto il secondo scarico denominato S2 che rimarrà per le sole acque meteoriche non inquinate, in quanto non sono presenti attività svolte all'esterno dei capannoni di produzione e l'area cortiliva è destinata esclusivamente al transito dei mezzi connessi alla produzione e alla sosta degli autoveicoli, e che scaricherà in corpo idrico superficiale.

L'Azienda, svolge attività di produzione e confezionamento di prodotti cosmetici; il ciclo produttivo consiste nella miscelazione delle materie prime in forma liquida e solida, secondo specifiche proporzioni, con l'ausilio di miscelatori meccanici; con la modifica oggetto della presente istanza, il ciclo produttivo non varierà rispetto a quanto già autorizzato.

La modifica di cui alla presente istanza non varia in alcun modo neanche l'aspetto dei prelievi idrici che ammontano a circa 10.000 m³/anno dall'acquedotto comunale. L'acqua è impiegata sia ad uso industriale sia a scopo civile, per il funzionamento dei servizi igienici a disposizione del personale.

L'uso industriale è rappresentato dall'impiego all'interno delle preparazioni cosmetiche (5.000 m³/anno) mentre la restante parte è utilizzata tal quale per il lavaggio delle vasche di miscelazione e delle altre attrezzature dei locali produttivi, all'interno dei quali sono presenti griglie a pavimento per la raccolta di tali acque. È presente inoltre un laboratorio di analisi per il controllo qualità, nel quale l'acqua è utilizzata per il solo risciacquo della vetreria, mentre i residui di reagenti sono raccolti in apposite taniche e periodicamente smaltiti come rifiuto.

È presente un impianto di depurazione per il trattamento congiunto delle acque reflue industriali e delle acque reflue domestiche, dimensionato per 100 A.E. Esso è composto da un trattamento chimico-fisico e da un successivo trattamento biologico, ed è in grado di riportare i parametri degli inquinanti in soluzione entro i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del DLgs 152/2006 per lo scarico in



corpo idrico superficiale, dove è attualmente convogliato. L'impianto di depurazione sarà mantenuto in funzione anche nel momento in cui avverrà l'allaccio in pubblica fognatura.

La Ditta inoltre presenta la dichiarazione da parte di tecnico competente in merito alla compatibilità acustica dell'opera futura, necessaria per l'inserimento di una pompa di rilancio presso il pozzetto P1: trattasi di un macchinario di piccola taglia inserito in un pozzetto chiuso ed installato sotto il pelo libero dell'acqua, necessario per vincere la pendenza contraria dello scarico verso le condotte della fognatura. Il tecnico riporta che è stata eseguita una verifica fonometrica in situ atta a rilevare lo stato attuale della rumorosità aziendale che ha mostrato la compatibilità acustica ai confini aziendali rispetto ai limiti di legge e poiché l'inserimento della pompa risulta acusticamente trascurabile, ne deriva la conformità anche per la situazione futura.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole alla modifica richiesta.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile SISP Parma Sud-est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:

Ines Tollemeto

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Allegato 2



COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

C.F. P.I. 00226180347

III SETTORE – ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

UFFICIO AMBIENTE

tel. 0521 313734/36 - PEC protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it

Prot. n°8038/2024

Colorno, 29.05.2024

Pratica SUAP n°223/2024

Spett.le

SUAP Unione Bassa Est Parmense

Suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

ARPAE S.A.C. (PR)

aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale di A.U.A. DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta Bottega Verde srl, per l'insediamento in Comune di Colorno, strada per Sacca n.68. Conferenza di servizi decisoria asincrona.

– **TRASMISSIONE PARERI DI COMPETENZA.**

Visto che la Ditta Bottega Verde srl ha presentato al S.U.A.P. (rif. Pratica 223/2024, prot.1854 del 21.03.2024) istanza di modifica sostanziale di A.U.A. adottata con atto della Provincia di Parma prot. 29642 del 24.04.2015 per l'insediamento in comune di Colorno, strada per Sacca n.68;

Premesso che

- la procedura di AUA ricomprende il rilascio di diversi titoli ambientali come disciplinato dall'art. 3 del D.P.R. 59/2013;
- nello specifico, l'autorizzazione agli scarichi di acque reflue (art. 124 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti (art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006) e di carattere generale per gli impianti e le attività in deroga (art. 272 del D.L.vo n. 152/2006) e il nulla osta acustico (all'art. 8, commi 4 e 6, della L. 447/1995) per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, sono competenza o richiedono l'espressione di parere da parte del Comune;

Vista la richiesta di parere di competenza (assunta al prot. dell'Ente n.4270 del 25.03.2024 unitamente alla documentazione allegata all'istanza sopra citata) in merito a:

- impatto acustico,
- scarichi idrici;

➤ **MATRICE DI IMPATTO ACUSTICO**

Vista la Classificazione Acustica del Territorio Comunale rispetto alla quale è necessario valutare il rispetto dei limiti per le classi acustiche individuate, approvata con D.C.C. n.82/2006 e ss.mm.ii., con relativi allegati, ai quali si rimanda;

Dato atto che ai sensi della Z.A.C. vigente, l'area destinata all'attività della Ditta in oggetto è inserita in classe acustica IV - "aree di intensa attività umana", perimetrata da aree di classe III;

Visto il parere favorevole di ARPAE S.T. Parma in merito alla matrice rumore, acquisito al prot. dell'Ente n.4793 del 05.04.2024, allegato alla presente e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

C.F. P.I. 00226180347

III SETTORE – ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

UFFICIO AMBIENTE

tel. 0521 313734/36 - PEC protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it

si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla matrice di impatto acustico, in quanto coerente con la Z.A.C. del comune di Colorno e richiamando il parere di competenza di ARPAE Servizio Territoriale di Parma, qui allegato in quanto parte integrante e sostanziale.

➤ MATRICE SCARICHI IDRICI:

Visto che

- l'azienda in oggetto svolge attività di produzione e confezionamento di prodotti cosmetici, a partire da miscelazione di materie prime con l'ausilio di macchinari, e non sono state presentate modifiche al ciclo produttivo;
- trattasi di modifica della vigente autorizzazione per la variazione della destinazione finale dei reflui industriali e domestici da corpo idrico superficiale a pubblica fognatura;
- è stato chiesto parere di merito agli enti competenti/gestori Emiliambiente spa e Consorzio di Bonifica Parmense;

Visti:

- il parere favorevole con prescrizioni di Emiliambiente spa n.4118 del 24.05.2024, assunto al prot. 7831 del 24.05.2024, e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Parmense n.5053 del 28.05.2024, assunto al prot.8016 del 29.05.2024 e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

nel rispetto dei diritti di terzi e delle normative di settore, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi idrici, nel pieno rispetto delle PRESCRIZIONI:

- di Emiliambiente spa, riportate nel documento prot.4118 del 24.05.2024, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale ed al quale si rimanda,
- del Consorzio di Bonifica Parmense, riportate nella trasmissione n.5053 del 28.05.2024, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale ed alla quale si rimanda.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Ambiente e Sicurezza (ing. Ilaria Capelli), tel 0521.313734, e-mail: i.capelli@comune.colorno.pr.it

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE
ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO**

(Arch. Luca Iselle)

(documento firmato digitalmente)



Area	Ufficio tecnico	MV
Resp. Pratica	Settore Fognatura e Depurazione	DF
Redattore	Settore Fognatura e Depurazione	EG

Spett.le
Comune di Colorno
via Cavour, 9
43052 Colorno (PR)

Invio a mezzo pec
protocollo@postacert.comune.colorno.it

Spett.le
ARPAE - Ufficio SAC
p.le Della Pace, 1
43121 Parma

Invio a mezzo pec
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. Sinadoc 2024/13466 – Rif. SUAP 223/2024 - Istanza di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta BOTTEGA VERDE srl – Comune di Colorno, Strada per Sacca, 68. Emissione parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Vista

- la documentazione pervenuta in data 25/03/2024 ns. prot.2408 e la richiesta di parere pervenuta in data 27/03/2024 ns. prot.2507;
- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 “Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: “Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione”;

e premesso che

- l’istanza viene presentata per richiesta di scarico di tipo industriale nel punto denominato S1 in pubblica fognatura;
 - il reflu per cui è chiesta l’autorizzazione proviene dall’impianto di depurazione aziendale per il trattamento congiunto delle acque reflue industriali e delle acque reflue domestiche, composto da un trattamento chimico-fisico e da un successivo trattamento biologico SBR;
 - la portata massima sarà di max 1,5 l/sec in uscita;
- per tutto quanto esposto in premessa narrativa esprime

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950

SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129

www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



2. **rispetto dei limiti di tabella 3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura derivanti dall'attività, classificate come *"acque reflue industriali"*. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. divieto di immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2, con particolare riferimento a **PH, COD, BOD₅, solidi sospesi totali (105°C), azoto totale, azoto ammoniacale, fosforo totale, cloruri, cadmio, piombo, cromo tot., rame, nichel, zinco;**
4. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2 e al punto 3;
5. garanzia che nel tempo vengano presidiati il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento oltre allo smaltimento periodico dei fanghi e dei rifiuti residui come da normativa vigente;
6. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto campionario ai tecnici incaricati dal Gestore per i controlli periodici dello scarico ai fini gestionali e tariffari;
7. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo e-mail (protocollo@pec.emiliambiente.it; info@emiliambiente.it) indicando il tipo di guasto o problema occorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2.
8. trasmissione entro il 31/01 di ogni anno ad emiliAmbiente S.p.A. dell'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (MOD SCI 01 Rev 03 del 25-05-2021 scaricabile dal sito internet di emiliAmbiente S.p.A.) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari.

Si precisa che il conferimento dei reflui industriali nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n.49/2006 e ss.mm.ii. e della Delibera ARERA 665/2017/R/idr (TICSI). In merito alle modalità di determinazione della tariffa si rimanda all'informativa *"Mod SCI 03 (Determinazione tariffa fognatura e depurazione scarichi industriali)"* e Mod SCI 06 Rev 06 del 01-10-2020 (Parametri analitici attività produttive)" consultabili e scaricabili direttamente dal sito internet www.emiliambiente.it nella sezione Modulistica.

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore, per nuove acquisizioni tecnico-normative ovvero in caso di mancato rispetto delle prescrizioni impartite nel presente parere. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Marco Vassena

emiliAmbiente spa

Spettabili

ARPAAE

Pec aoopr@cert.arpa.emr.it

Comune di Colorno

Pec

protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it

Bottega Verde Srl

c/o Gianluca Mainardi

PEC gianluca.mainardi@pec.eppi.it

OGGETTO: (COD. CBP 58-2024) SUAP 223/2024 - DPR 59/2013 e s.m.i. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta Bottega Verde Srl per l'insediamento in Comune di Colorno, Strada per Sacca 68. Parere matrice scarichi idrici.

Con riferimento alla Vostra richiesta pari oggetto prot. n. 2882 in data 25/03/2024 valutato gli elaborati presentati, si esprime **parere favorevole** alla procedura con le seguenti precisazioni.

L'intervento che sarà realizzato comporta la revoca della concessione 91-2011 esistente in capo al richiedente, che si allega per completezza.

Si chiede quindi alla ditta Bottega Verde, una volta ultimato i lavori di allaccio alla pubblica fognatura, di richiedere allo scrivente la revoca della suddetta concessione.

La revoca della concessione potrà essere effettuata mediante la compilazione del modulo fac-simile allegato alla presente comunicazione, il quale dovrà essere inviato via PEC al seguente indirizzo protocollo@pec.bonifica.pr.it unitamente al documento di identità del sottoscrittore.

Dall'anno successivo alla richiesta di revoca non sarà quindi più dovuto il pagamento del canone di concessione.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Fabrizio Usen



Allegati:

-concessione 91/2011

-modulo fac-simile revoca concessione

P.A. Arduini Luigi

Ing. Elisa Trombi

Ufficio Ambiente, Irrigazione, Concessioni e Patrimonio

Email concessioni@bonifica.pr.it

Pec protocollo@pec.bonifica.pr.it

Tel 800220797



91/2011

CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Uffici:

P.le Barezzi, 3 - 43100 Parma
Tel. (0521) 381311 centralino 0521/381315 Ufficio concessioni
Telefax (0521) 381309
Email: larduini@bonifica.pr.it

Cod. Fisc. N. 92025940344
C.C. Post. N. 1403443

IL CONCESSIONARIO

Bottega Verde srl
Palazzo Massaini-Podere San Luigi
53026 Pienza SI

CF/PI: 00823350525

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
PER LAVORI, ATTI O FATTI RISPETTO ALLE OPERE DI BONIFICA
LEGGE REGIONALE N° 7 DEL 14/04/2004**

CONCESSIONE: 91/2011

PROT. 5053 DATA 30 AGO 2011

DITTA CONCESSIONARIA: Bottega Verde srl

CANALE: BONDENO (Cavo)

UBICAZIONE: FOGLIO 9 MAPPALE 132 STRADA PER SACCA 68 SACCA COLORNO PARMA

LAVORI AUTORIZZATI: Scarico indiretto acque reflue civili e industriali depurate.

DURATA: dal 18/08/2011 al 17/08/2030

PATTI DELLA CONCESSIONE

Art. 1° - La concessione, a norma del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n° 368, e della L.R. n° 7 del 14/02/2004, s'intende accordata in via affatto precaria per la durata soprastabilita, ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Consorzio di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica della concessione o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna.

Art. 2° - La concessione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e perciò il concessionario si obbliga di tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente concessione potesse da chiunque provenirgli, in particolare la ditta dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge.



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Art. 3° - Il concessionario, ottenuta la presente concessione, preannunzierà al Consorzio la data d'inizio dei lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere da lui eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni che seguono e quelle che gli verranno comunicate dal personale del Consorzio.

Art. 4° - Il concessionario è tenuto a conservare in regolare stato di manutenzione l'opera concessa e non potrà apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio; avrà inoltre l'obbligo di riparare a sue spese tutti i danni derivanti dalle opere e dagli atti o fatti permessi.

Art. 5° - Allo scadere della concessione, o al momento in cui essa venisse revocata il concessionario, salvo specifico patto in contrario, dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.

Art. 6° - Non ottemperando il concessionario alle disposizioni impartite dal Consorzio per la manutenzione e la rimozione delle opere concesse, il Consorzio stesso vi provvederà d'ufficio rivalendosi delle spese incontrate a tutto carico del concessionario inadempiente.

Art. 7° - In caso di trapasso di proprietà la concessione si intenderà revocata e l'opera dovrà venire rimossa a meno che il concessionario non intenda conservarla a vantaggio del nuovo proprietario al quale pertanto farà obbligo di osservare gli impegni da esso assunti con la presente concessione, dandone immediata comunicazione al Consorzio.

Art. 8° - La inadempienza del concessionario o suo eventuale avente causa a qualcuna delle condizioni del presente atto o la inosservanza delle disposizioni di legge o di regolamento inerenti alla conservazione delle opere di bonifica, potrà, di per sé sola, essere causa di immediata decadenza della concessione.

Art. 9° - Per ogni effetto legale derivabile dal presente disciplinare il concessionario elegge il proprio domicilio in Parma, presso la sede del Consorzio.

Art. 10° - Le spese tutte inerenti all'atto di concessione, nonché quelle della sua eventuale trascrizione, saranno a carico del concessionario.

Art. 11° - Il presente atto di concessione, che è senz'altro impegnativo per il concessionario, è subordinato, per quanto riguarda il Consorzio, all'apposizione in calce della firma del Presidente.

Art. 12° - Il concessionario, in riconoscimento della precarietà della concessione e delle condizioni inerenti, sarà tenuto al pagamento del canone annuo di:

Euro 68,00 (Sessantotto/00)

oltre le spese di notifica da corrispondersi secondo le modalità fissate nella cartella dei pagamenti che ogni anno sarà tempestivamente recapitata al concessionario. Mancando il concessionario al pagamento del canone stabilito alla sua scadenza o al massimo nei successivi 15 giorni, sarà applicata un'indennità di mora pari al 6% delle somme dovute.

Art. 13° - Si autorizza, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti ai terzi, lo scarico delle acque reflue industriali e civili depurate, provenienti dall'area e dai fabbricati ad uso industriale "Bottega Verde srl" come risulta dalla dichiarazione acquisita agli atti, indirettamente nel Canale Consorziale denominato "BONDENO".

Art. 14° - Il volume totale annuo scaricato sarà di mc 3500 con portata massima di litri/sec 5. Si precisa che le caratteristiche qualitative dell'acqua scaricata dovranno essere comunque conformi alle normative del D.Lgs. 152/2006 e successive integrazioni.

Art. 14° - Le acque in argomento, provenienti da reti fognarie separate, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, potranno essere recapitate al canale Consorziale indirettamente attraverso il fosso, tombinato sul fronte aziendale, parallelo lato ovest su Via Provinciale per Sacca e affluente naturale del canale Consortile "BONDENO".



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Art. 15° - Si consiglia di dotare i collettori di scarico finali sul fosso stradale di dispositivi antirigurgito per evitare possibili allagamenti dovuti al riflusso di acque provenienti dal corpo recettore finale durante eventi meteorici e/o durante la distribuzione di acqua ad uso irriguo.

Art. 16° - Il Consorzio Bonifica Parmense si riserva la facoltà di prescrivere la riduzione dei volumi e delle portate di scarico nel caso in cui le medesime non siano compatibili con la regimazione idraulica del canale ricettore.

Art. 17° - La rete scolante del complesso non dovrà, in nessun caso, essere adoperata per l'allontanamento delle acque di scarico, meteoriche e le reflue civili e industriali, provenienti da futuri ampliamenti e/o dalle aree circostanti il comparto oggetto della presente concessione.

Art. 18° - Il concessionario solleva il Consorzio della Bonifica Parmense da ogni e qualsiasi responsabilità ed obbligo per danni che potessero derivare a proprietà terze ed agli immobili asserviti dallo scarico in argomento, sia durante l'esercizio dello scarico in argomento sia a seguito dell'uso sia irriguo che idraulico del canale "BONDENO" e suoi corsi d'acqua affluenti.

Art. 19° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente concessione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti.

La Concessione è rilasciata su conforme parere favorevole dell'Ufficio Concessioni che ha condotto la relativa istruttoria tecnico-amministrativa di competenza.

IL QUADRO CAPO SETTORE
(Geom. Cesare Balestra)

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
(Dot. Ing. Mario Cocchi)

IL DIRETTORE
(Dott. Meuccio Berselli)

LA DITTA CONCESSIONARIA

IL DELEGATO

IREMI ALESSIA

Spett.le
CONSORZIO DELLA BONIFICA
PARMENSE
Via Emilio Lepido 70/1A
43123 Parma

Oggetto: REVOCA CONCESSIONE (PERSONA GIURIDICA)

Il/la sottoscritto/a, intestatario della concessione n. _____ (codice CBP, es. 13/2004)	
Cognome _____	Nome _____
luogo e data di nascita _____	C.F. _____
per conto della società _____	p. iva _____
sede in via _____	Cap. _____
Comune di _____	Tel. _____
email _____	

CHIEDE LA REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'intestatario dichiara di avere rimosso tutte le opere oggetto del permesso sopracitato e di avere provveduto a ripristinare lo stato dei luoghi, riparando tutti i danni eventualmente arrecati al reticolo di bonifica e relative pertinenze;

Data _____

Il concessionario

**Si allega copia del documento di identità del nuovo intestatario, in corso di validità, al fine dell'autenticazione della firma ai sensi degli artt. 21, co. 1 e 38, co. 3 D.p.r. 28.12.2000 n. 445.
Inviare per:**

e-mail: protocollo@pec.bonifica.pr.it

posta: Consorzio della Bonifica Parmense- Via Emilio Lepido 70/1A – 43123 - Parma

prot. Arpae PG/2024/58373 del 27/03/2024
Sinadoc 14605/2024

Spett.le
COMUNE di COLORNO

III SETTORE
Assetto ed Uso del Territorio
Ufficio Ambiente

c.a. Responsabile del III Settore
Arch. Luca Iselle

Inviato con PEC
protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it

OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale ad Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta Bottega Verde srl per l'insediamento in Comune di Colorno (PR), Via Sacca 68. Conferenza di servizi decisoria in modalità semplificata ed asincrona

Parere relativo alla matrice rumore

Fa seguito alla Vs. istanza prot. n. 4450 del 27/03/2024, acquisita in pari data con prot. Arpae PG/2024/58373.

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Colorno approvata in data 28/12/2006 con DCC n. 82 e s.m.i.

Preso atto di quanto dichiarato e sottoscritto, ai sensi del DPR 445/2000, dal tecnico competente in acustica p.i. Gianluca Mainardi, che la modifica in oggetto consiste nella variazione della destinazione finale dei reflui industriali e domestici, da corpo idrico superficiale ad allaccio in pubblica fognatura, risulta sotto il profilo acustico compatibile con i limiti di legge, pertanto **nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370 1

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE N. 5107- R.R.: RER/00060

Roberto Marchignoli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.